



COMUNE DI VALLEDOLMO
CITTA' METROPOLITANE DI PALERMO

^ ^ ^

COPIA DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 56 Del Registro	OGGETTO:
Anno 2019	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ADOZIONE DI CANI RANDAGI RECUPERATI NEL TERRITORIO COMUNALE.

L'Anno **DUEMILADICIANNOVE** addi **VENTSETTE**, alle ore **18,30** e **seguenti**, del mese di **NOVEMBRE** nel Comune di **VALLEDOLMO** e nella Casa Comunale, il Consiglio Comunale convocato dal Presidente, ai sensi dell'art. 20, comma 1°, della L.R. 26 Agosto 1992, n. 7, si è riunito in seduta **ORDINARIA** e **PUBBLICA**, nelle persone dei Sigg.:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
CATANIA PEPUCCIO	X		LA MARTINA GIUSEPPE		X
BATTAGLIA ROSSELLA A.	X		VALLONE FRANCESCA		X
IMMORDINO GIUSEPPA	X		MODICA GIUSEPPE A.		X
ODDO ORAZIO	X		IPPOLITO GIUSEPPE		X
D'AMICO LEONARDA	X		-----	----	----
LOMBINO GUGLIELMO G.	X		-----	----	----
CAPPIELLO COSIMO		X	-----	----	----
SIGNORELLO LUCA A.	X		-----	----	----

TOTALE PRESENTI N° 07

TOTALE ASSENTI N° 05

Assume la presidenza il Presidente **Dr. Catania Peppuccio**, nella qualità di **Presidente del Consiglio**.

Partecipa il Segretario Generale del Comune **Dr.ssa Rosanna Napoli**.

È presente il Sindaco e per la giunta sono presenti gli Assessori Vallone, Runfola e Nobile.

Il Funzionario Responsabile del Settore Tecnico

CONSIDERATO che l'abbandono dei cani è prassi consolidata e che nel territorio del Comune di Valledolmo ha assunto dimensioni rilevanti, creando alla comunità civile danni di carattere economico, turbando la quiete, nonché costituendo pericolo per la pubblica incolumità sia pedonale che stradale;

PREMESSO CHE:

- il diritto alla vita dei cani è tutelato dalla Legge 14.08.1991, n° 281 e dalle derivanti disposizioni regionali che prevedono una serie di misure per contenere il fenomeno del randagismo, quali: l'anagrafe canina (che gradualmente è passata dal metodo demografico al metodo elettronico con microchip), la sterilizzazione dei cani, il contenimento dei cani randagi nei canili rifugio, l'educazione sociale per la convivenza con gli animali da compagnia da affermare sino dalla formazione scolastica di base;
- con la legge di cui sopra è stato sostanzialmente modificato l'approccio nei confronti degli animali d'affezione evidenziando l'accresciuto interesse della società verso gli animali d'affezione medesimi;
- in coerenza con la citata normativa nazionale, la L.R. n. 15/2000 persegue gli obiettivi di tutela degli animali d'affezione e di prevenzione del randagismo, attraverso strumenti che coinvolgono diversi ambiti istituzionali e soggetti privati;
- con decreto dell'assessorato regionale alla sanità del 13/12/2007, sono state dettate le linee guida per il controllo del randagismo;
- con Deliberazione n. 468 del 19/11/2018 la Regione Siciliana ha dettato le "Linee guida per il contrasto e la prevenzione nella Regione Siciliana del fenomeno del randagismo. Apprezzamento";

RITENUTO di dovere coordinare e programmare interventi specifici sul territorio per la prevenzione del fenomeno, attraverso l'adozione di alcune strategie operative che permettano il miglioramento delle condizioni dell'habitat territoriale e delle aspettative dei cittadini;

CONSIDERATO che il Comune di Valledolmo intende contenere le problematiche connesse al fenomeno del randagismo, favorendo l'adozione dei cani recuperati nel territorio comunale, da parte di privati cittadini, attraverso la conduzione di una campagna di sensibilizzazione all'adozione dei cani e la concessione di incentivi a favore di chi adotta un cane randagio;

RITENUTO che l'incentivazione dell'adozione dei cani randagi recuperati sul territorio comunale, allo scopo di garantire il loro benessere, possa efficacemente contribuire al raggiungimento dell'obiettivo sopra evidenziato;

CONSIDERATO dunque opportuno che il Comune nel perseguire una politica di interscambio con i cittadini, elargisca un piccolo contributo economico a favore dei cittadini che offriranno il servizio di accoglienza/adozione dei cani randagi, recuperati nel territorio comunale, presso la propria abitazione;

RILEVATO che tale iniziativa può offrire importanti vantaggi per tutta la cittadinanza sia per quel che riguarda la lotta al randagismo, sia a supporto economico per il mantenimento dei cani per quei cittadini amanti degli animali, sia come educazione al rispetto degli animali che spesso vengono maltrattati;

CONSIDERATO che il Comune di Valledolmo provvederà ad una campagna di sensibilizzazione all'adozione dei cani che sarà attuata attraverso la pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale ed ad altre forme divulgative;

RITENUTO pertanto di dover dettare opportuna regolamentazione dell'iniziativa in oggetto;

ACQUISITI i pareri favorevoli D.L.gs. n° 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

ACQUISITO altresì, il parere favorevole sulla proposta de qua resa dal Revisore dei Conti in data 20/11/2019 verbale n. 25.

VISTA la legge 14.08.1991, n° 281;

VISTO l'O.A.EE.LL vigente nella Regione Siciliana;

VISTA L.R. n. 15/2000

VISTO il decreto dell'assessorato regionale alla sanità del 13/12/2007;

VISTO Lo Statuto comunale;

VISTO l'allegato regolamento per l'adozione di cani randagi recuperati nel territorio comunale che si compone di n. 10 articoli e di una scheda per la richiesta di adozione cani randagi;

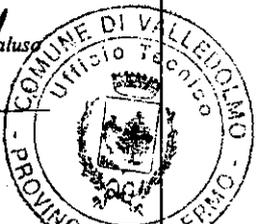
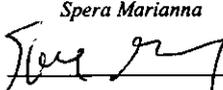
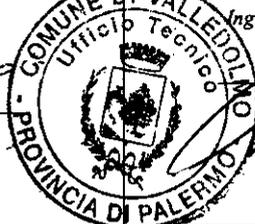
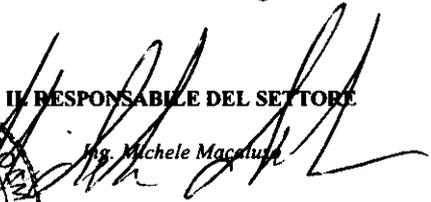
Tutto ciò premesso,

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- **DI APPROVARE** in tutte le sue parti il "Regolamento per l'adozione dei cani randagi recuperati nel territorio comunale", che si compone di un documento costituito da n. 10 articoli e una scheda per la richiesta di adozione cani randagi, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- **DI ATTUARE** iniziative e manifestazioni che meglio divulgano e sensibilizzano la popolazione verso la problematica dell'abbandono dei cani e dell'adozione degli stessi;
- **DI DARE ATTO** che le somme occorrenti sono previste nelle prossime variazioni di Bilancio dall'esercizio 2020 e successivi;
- **DI DICHIARARE** la deliberazione conseguente alla presente proposta, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 12, comma 2, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44 (*Nuove norme per il controllo sugli atti dei Comuni, delle Province e degli altri enti locali della Regione siciliana. Norme in materia di ineleggibilità a deputato regionale*), immediatamente esecutiva.

Allegati:

- REGOLAMENTO PER L'ADOZIONE DI CANI RANDAGI RECUPERATI NEL TERRITORIO COMUNALE;
- Verbale n. 25 del 20/11/2019 Parere Revisore dei Conti.

IL PROPONENTE	IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
 Ing. Michele Macaluso 	 Spera Marianna	 Ing. Michele Macaluso 
Ai sensi dell'art.12 della L.R. 23.12.2000 n. 10 Si esprime parere favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica:  IL RESPONSABILE DEL SETTORE Ing. Michele Macaluso 	Ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30 Si esprime parere favorevole sulla regolarità Contabile:  IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA Dott. Gioacchino Di Baudo	



C O M U N E D I V A L L E D O L M O

Città Metropolitana di Palermo

U F F I C I O T E C N I C O C O M U N A L E



**REGOLAMENTO PER L'ADOZIONE DI CANI RANDAGI
RECUPERATI NEL TERRITORIO COMUNALE**

Articolo 1 Oggetto

Il presente regolamento disciplina l'adozione di cani randagi catturati nel territorio comunale e registrati a nome del Comune di Valledolmo.

Articolo 2 Finalità

La finalità del presente regolamento è l'incentivazione all'adozione dei cani randagi catturati nel territorio comunale, allo scopo di garantirne il loro benessere, di contrastare il fenomeno dell'abbandono dei cani privatamente detenuti ed economizzare sul mantenimento dei cani medesimi.

Articolo 3 Modalità di adozione e presentazione della domanda

1. Tutti i cani randagi catturati sul territorio del Comune di Valledolmo potranno essere adottati da privati o associazioni per la tutela e difesa degli animali, anche se non residenti in questo Comune, purché si impegnino a mantenere gli animali garantendogli vitto e alloggio decoroso per tutta la durata della loro esistenza.
2. L'adozione dei cani potrà essere eseguita qualora in capo al soggetto aspirante affidatario ricorrano le seguenti condizioni:
 - a. Compimento della maggiore età;
 - b. Garanzia di adeguato trattamento, impegno a mantenere l'animale in buone condizioni e in ambiente idoneo, assicurando le previste vaccinazioni e cure veterinarie, per tutta la durata della loro esistenza;
 - c. Assenza di condanne penali per maltrattamento animali a carico del richiedente o di altri conviventi il nucleo familiare;
 - d. Consenso a far visionare il cane dopo l'adozione, anche senza preavviso, agli uffici comunali preposti o a personale Veterinario dell'A.S.P., allo scopo di accertare la corretta tenuta dell'animale.
3. I soggetti interessati ad adottare un cane devono presentare la relativa richiesta, nella quale tra l'altro sono indicati gli elementi identificativi del cane, su apposito modello da ritirare presso gli uffici comunali, al protocollo generale del Comune di Valledolmo, indirizzata all'Ufficio tecnico comunale.
4. Alla suddetta richiesta dovrà essere allegata la fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente.
5. La presentazione delle domande è ammessa in data successiva alla pubblicazione del presente regolamento sul sito internet del Comune di Valledolmo.
6. Le domande di adozione saranno esaminate dall'Ufficio di Polizia Municipale di concerto con l'Ufficio Ambiente che si potranno avvalere, discrezionalmente, del parere del Servizio Veterinario dell'A.S.P. di Lercara Friddi.
7. L'ufficio dovrà comunicare, entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta da parte dell'adottante, l'avvenuta autorizzazione all'adozione.
8. Dal momento dell'affido il cane adottato diventa di proprietà dell'adottante, il quale sarà registrato all'anagrafe canina quale proprietario e assumerà tutti gli obblighi e le responsabilità previste dalla normativa vigente per chi detiene un cane.
9. Non potranno essere affidati più di due cani per nucleo familiare (famiglia anagrafica).

Articolo 4 Modalità per l'affidamento dei cani

1. L'adozione definitiva dei cani avviene direttamente presso l'Ufficio Ambiente, che si occuperà delle pratiche per il passaggio di proprietà dell'animale dal Comune di Valledolmo all'adottante e della relativa comunicazione al Servizio Veterinario dell'A.S.P. dove il cane è stato tatuato elettronicamente (microchip), nonché dell'iscrizione all'anagrafe canina.

Articolo 5

Incentivo per l'affidatario

1. Il Comune di Valledolmo, riconoscendo la funzione sociale dell'affidamento dei cani randagi, ritiene di incoraggiarla con l'erogazione di un incentivo economico, omnicomprendivo e forfetario, quale rimborso per spese di alimentazione e cura dell'animale, a chiunque adotta in modo definitivo un cane sottoposto alla custodia del Comune.
2. L'incentivo sarà erogato per tre anni dalla data dell'affidamento, salvo revoca dell'autorizzazione all'adozione o decesso dell'animale.
3. Per il primo anno solare di adozione, l'ammontare dell'incentivo economico riconosciuto all'adottante ammonta a € 200,00, mentre, per gli altri due anni l'importo sarà determinato con delibera della Giunta Comunale e comunque per importi non inferiori a € 100,00 annui.
4. L'erogazione dell'incentivo a favore dell'affidatario sarà effettuata in rate semestrali posticipate, previo accertamento del perdurare del possesso dell'animale e verifica delle condizioni di salute e di vita dell'animale da parte dell'Ufficio Comunale ed eventualmente anche da parte del personale del Servizio Veterinario dell'A.S.P., salvo il caso di morte sospetta e/o maltrattamenti.
5. Qualora il cane deceda prima del compimento dei due rispettivi semestri dall'adozione, l'incentivo è erogato in ragione ai mesi di affidamento, previa verifica da parte dell'ufficio comunale competente, delle cause del decesso del cane. Qualora il decesso del cane sia dovuto a maltrattamenti, incuranza o altri motivi causati dall'affidatario, oltre alle sanzioni previste dalla legge, non sarà liquidato alcun compenso.
6. Gli incentivi saranno erogati secondo l'ordine di arrivo delle richieste di affidamento del cane, pervenute e registrate al protocollo generale del Comune.

Articolo 6

Adozione

1. L'istanza potrà essere accolta ad esclusione dei casi in cui risultino, a carico del richiedente, precedenti episodi di maltrattamenti di animali.
2. L'affidamento sarà disposta quando siano trascorsi 30 (trenta) giorni dall'accalappiamento del cane.
3. All'atto dell'affidamento, il responsabile dell'Ufficio Ambiente dovrà compilare la scheda di affido dei cani randagi, copia della quale lo stesso dovrà consegnarla all'affidatario, nonché trasmetterla al Comando Polizia Municipale di Valledolmo e al Servizio Veterinario dell'A.S.P. dove il cane è stato tatuato elettronicamente(microchip).
4. I cani adottati in nessun caso potranno essere riconsegnati al Comune, fatta eccezione per l'ipotesi contemplata all'art. 9.

Articolo 7

Obblighi derivanti dall'affidamento dei cani e dall'assegnazione del contributo

1. L'affidamento del cane e l'assegnazione dell'incentivo comunale impegna il cittadino ad un corretto trattamento del cane sul piano alimentare e veterinario.
2. Il cittadino dovrà impegnarsi, mediante sottoscrizione di apposita dichiarazione a:
 - a. Non cedere ad altri l'animale adottato, senza preventiva segnalazione al Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria Provinciale, dove il cane è stato tatuato con il microchip e al Comune di Valledolmo;
 - b. a mantenere il cane adottato, in buone condizioni di salute;
 - c. Denunciare in forma scritta, (entro il termine di 10 giorni dall'evento), l'eventuale furto, smarrimento o decesso del cane, a una delle seguenti Autorità competenti:
 - ◊ Polizia Municipale del Comune competente per territorio.
 - ◊ Forze dell'Ordine.
 - ◊ Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria Provinciale, competente per territorio.Della presentazione della denuncia deve essere informato, senza indugio, il Comune di Valledolmo.
 - d. Accettare i controlli per una verifica sullo stato di salute del cane da parte di personale comunale incaricato e/o dei Medici Veterinari dell'A.S.P., competente per territorio.
 - e. Accettare che in caso di cessione dell'animale, l'incentivo spettante sarà ripartito, in proporzione al periodo di durata dell'affido, anche a favore del nuovo affidatario.

- f. Liberare e manlevare il Comune di Valledolmo, da ogni responsabilità e conseguenze che possa derivare a sé o a terzi dalla custodia, la crescita e detenzione dell'animale.
- g. Accettare tutte le norme contenute nel presente regolamento.

Articolo 8

Eventuale trasferimento dell'animale affidato

1. Del trasferimento ad altri soggetti privati dei cani ricevuti in affidamento, deve essere preventivamente informato il Servizio Veterinario dell'A.S.P. dove il cane è stato tatuato e il Comune di Valledolmo.
2. In caso di cessione del cane ricevuto in affidamento ad altro soggetto privato, il beneficiario del contributo si impegna a comunicare al Comune di Valledolmo, entro le 48 ore, il nominativo di quest'ultimo, il quale dovrà a sua volta sottoscrivere la scheda di affido.

Articolo 9

Controlli - Inadempienze - revoca adozione

1. Il Comune di Valledolmo, a propria discrezione, al fine di verificare il corretto mantenimento dei cani affidati, si riserva di procedere a controlli periodici avvalendosi del personale della Polizia Municipale e del Servizio Veterinario dell'A.S.P.
2. Qualora l'adottante non osservi le prescrizioni sul corretto trattamento dei cani, sia sul piano alimentare che veterinario, nonché nel caso venisse accertato il maltrattamento dell'animale o non adempia agli obblighi previsti dalla legge, non sarà liquidato alcun compenso e si procederà a revocare immediatamente l'adozione, salvo l'applicazione di ulteriori sanzioni previsti della normativa vigente e ad inoltrare regolare denuncia ai sensi di legge.

Articolo 10

Pubblicità

Il Comune di Valledolmo adotta tutte le forme di pubblicità (volantini, manifesti, sito web) per l'affidamento dei cani ricoverati presso il canile convenzionato.

OGGETTO

Richiesta adozione cani randagi di proprietà del Comune di Valledolmo.

Il \ La sottoscritt _____

nato \ a _____ in data _____

residente a _____ Via _____

codice fiscale: _____

recapiti telefonici _____

(barrare la casella che interessa)

nella qualità di soggetto privato

oppure

nella qualità di Legale Rappresentante dell'Associazione denominata _____

sede a _____ Via _____

codice fiscale \ partita IVA _____

CHIEDE

Di poter adottare n. ____ (indicare n. 1 o 2) cani randagi di proprietà del Comune di Valledolmo.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, consapevole che ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice Penale e delle Leggi in materia,

DICHIARA

1. Di avere preso visione e di accettare tutte le norme contenute nel vigente Regolamento comunale, che disciplina l'erogazione dell'incentivo economico, finalizzato all'adozione dei cani randagi di proprietà del Comune di Valledolmo approvato con delibera consiliare n. __ del __-__-2019;
2. Di impegnarsi al corretto mantenimento del cane adottato, anche sul piano alimentare e veterinario e di non cederlo ad altri se non previa segnalazione al Servizio Veterinario di Lercara Friddi, dove il cane è stato tatuato con il microchip, e al Comune di Valledolmo;
3. Di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 5, comma 4, lettere a), b), c), d), e) dell'Ordinanza del Ministero della Salute del 14/1/2008 "Tutela dell'incolumità pubblica dall'aggressione di cani" (riconfermate dall'art. 4 della nuova Ordinanza in materia, adottata dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali in data 3/3/2009);
4. Di essere a conoscenza delle norme in materia di animali d'affezione, a tutela del benessere animale, di cui alla legge 14-08-1991 n. 281 e s.m.i., della L.R. 02-07-2000 n. 15;
5. Di essere consapevole che il maltrattamento e l'abbandono di animali costituiscono reato e sono penalmente perseguibili;

6. Di accettare che in caso di cessione dell'animale, l'incentivo spettante sarà ripartito, in proporzione al periodo di durata dell'affido, anche a favore del nuovo affidatario;
 7. Che a proprio carico e\o dei conviventi nel nucleo familiare, non sono state emesse condanne penali per maltrattamento animali;
 8. Di denunciare in forma scritta, (entro il termine di 10 giorni dall'evento), l'eventuale furto, smarrimento o decesso del cane, a una delle seguenti Autorità competenti:
 - ◇ Polizia Municipale del Comune competente per territorio.
 - ◇ Forze dell'Ordine.
 - ◇ Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria Provinciale, competente per territorio.
- Qualora la denuncia non sia presentata presso il Comando di Polizia Municipale di Valledolmo, della presentazione della denuncia deve essere formalmente informato, senza indugio, il Comune di Valledolmo.
9. Di essere disponibile a permettere a personale incaricato dal Comune di Valledolmo e/o dei Medici Veterinari dell'Azienda Sanitaria Provinciale, di effettuare controlli per verificare lo stato di salute del cane;
 10. A liberare e manlevare il Comune di Valledolmo, da ogni responsabilità e conseguenze che possa derivare a sé o a terzi dalla custodia, la crescita e detenzione dell'animale;
 11. Di acconsentire al trattamento dei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali" successive modifiche ed integrazioni.

Allegare Copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

(firma)

REVISORE UNICO DEI CONTI

COMUNE DI VALLEDOLMO

PROVINCIA DI PALERMO

Verbale n. 25 del 20/11/2019

Spett.le

Comune di Valledolmo (PA)

Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione C.C. di approvazione del Regolamento per l'adozione cani randagi recuperati nel territorio comunale.

Il sottoscritto, Dott. Onofrio De Luca nominato con deliberazione del Consiglio Comunale del 27/04/2018, per la durata del triennio 2018/2020 Revisore Unico dell'Ente.

Premesso che

ricevuta in data 20/11/2019 la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale relativa alla adozione del Regolamento in oggetto:

VISTI

- la bozza di regolamento per l'adozione cani randagi recuperati nel territorio comunale che si compone di 10 articoli;
- modulo richiesta adozione cani randagi recuperati nel territorio comunale;
- la richiesta del funzionario Responsabile del settore Tecnico con relativo parere tecnico-contabile;

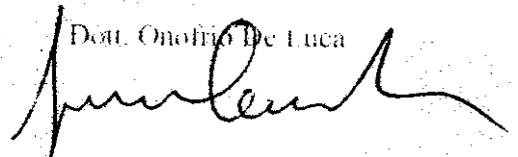
CONSIDERATO:

- che, per i motivi indicati nella proposta di delibera è opportuno che l'Ente si doti di un apposito regolamento che disciplini l'adozione dei cani randagi presenti nel territorio comunale;
- che da tale regolamento l'Ente potrà ottenere significativi risparmi di spesa.

Tanto visto e considerato l'Organo di Revisione esprime parere favorevole alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto l'approvazione del regolamento di adozione dei cani randagi recuperati nel territorio comunale.

Il Revisore dei Conti

Dott. Onofrio De Luca



Regolamento per l'adozione dei cani randagi ----

Emendamento relativo all' ART. 10

CASSARE ---- << PER L'AFFIDAMENTO DEI CANI
RICOVERATI PRESSO IL
CANILE CONVENZIONATO >>.

E

SOSTITUIRE CON << ~~QUANTITÀ~~ PER FAVORIRE
L'ADOZIONE DEI CANI RANDAGI CATTURATI
NEL TERRITORIO COMUNALE >>.

VALLEDOLMO 27/11/18.

IL CAPOGRUPPO
DI « ANDIAMO OLTRE » VALLEDOLMO



SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

VALLEDOLMO 27/11/18

RESP. UFF. ING. MACALUSO MICHELE



IL PRESIDENTE

passa alla trattazione del terzo punto all'odg avente ad oggetto "Approvazione del regolamento per l'adozione di cani randagi recuperati nel territorio comunale".

Il Presidente dà lettura della proposta redatta dal Responsabile del Settore Tecnico, Ing. Macaluso, corredata dei pareri favorevoli di regolarità tecnica del responsabile del settore tecnico e contabile del responsabile del Settore Economico Finanziario e dal parere favorevole del revisore dei conti;

Relaziona il Consigliere Lombino il quale fa presente che l'adozione del regolamento serve per contenere il fenomeno randagismo e/o abbandono dei cani nel nostro territorio. Ad oggi questo fenomeno nel territorio comunale è ancora contenuto, e affinché questo non si verifichi stiamo lavorando attraverso un processo di sensibilizzazione che favorisca l'adozione di cani abbandonati e recuperati. Purtroppo nel nostro territorio ci sono stati episodi di cani che si sono rilevati pericolosi per i cittadini. L'idea è quella di favorire l'adozione dei cani recuperati nel territorio comunale, con la concessione di un contributo economico per i primi tre anni per le famiglie che decidono di accogliere nelle loro case questi animali. Si sta inoltre provvedendo affinché i cani recuperati siano iscritti all'anagrafe canina e provvisti di microcip.

Il Consigliere Immordino presenta un emendamento all'art. 10 in cui propone di cassare "per l'affidamento dei cani ricoverati presso il canile convenzionato" e sostituire con "per favorire l'adozione dei cani randagi catturati nel territorio comunale", sul quale il Responsabile del Settore Tecnico esprime parere favorevole.

Il Presidente mette ai voti l'emendamento di modifica all'art. 10 del regolamento di cui in oggetto presentato dal consigliere Immordino e si ottiene la seguente risultato:

Con voti favorevoli 7 espressi da 7 consiglieri presenti e votanti, accertati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori il Consiglio comunale approva l'emendamento.

A questo punto il Presidente del Consiglio mette ai voti la proposta di deliberazione di cui all'oggetto così come emendato dal Consiglio comunale.

Indi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di che trattasi, corredata dei pareri favorevoli di regolarità tecnica del responsabile del settore tecnico e contabile del responsabile del Settore Economico Finanziario e dal parere favorevole del revisore dei conti, che unitamente agli allegati costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

con voti favorevoli n. 07, espressi da n. 07 consiglieri presenti e votanti ed accertati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori nominati ad inizio di seduta.

DELIBERA

- di accogliere ed approvare la superiore proposta così come emendata dal Consiglio comunale che unitamente agli allegati costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto ed in conseguenza adottare il presente atto con la narrativa, la motivazione ed il dispositivo, da intendersi qui integralmente riportata e trascritta.

Esauriti gli argomenti all'O.d.g. Il Presidente scioglie la seduta alle ore 20,30.

Letto e sottoscritto;

IL PRESIDENTE
F.to Dr. Peppuccio Catania

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Immordino Giuseppa

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Rosanna Napoli

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Affissa all'Albo Pretorio On Line il 03-12-2019

IL MESSO COMUNALE
F.to Gervasi Salvatore

DISPOSIZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Capo del Comune:

DISPONE

che copia della presente deliberazione - ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 - sarà pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio On Line del Comune il _____, e che vi rimarrà per 15 gg. consecutivi.

Valledolmo, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Rosanna Napoli

Su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio On Line, si certifica l'avvenuta pubblicazione come sopra indicata e che entro il termine di gg. 15 dalla data di pubblicazione non è stato prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL MESSO
F.to Gervasi Salvatore

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Rosanna Napoli

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È IMMEDIATAMENTE |
ESECUTIVA AI SENSI DELL'ART. 12, DELLA L.R. N° 44/91.

COMUNE DI VALLEDOLMO

Valledolmo, li _____

Divenuto esecutivo il _____, per
decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 12,
della L.R. N° 44/91.

Visto:

Il Segretario Comunale
f.to _____

Valledolmo, li _____

Il Segretario Comunale
f.to _____